

→ **L'udienza** ai partecipanti della Fondazione *Centesimus Annus*: difendete la famiglia e il lavoro

→ **Ieri l'incontro** con 8mila neomissionari per la «nuova evangelizzazione» dell'Occidente

Il Papa: «La crisi si batte con l'economia solidale»

L'economia sia umana e solidale. Vi sia attenzione alla famiglia. Lo chiede il Papa che rinnova l'invito ai credenti di impegnarsi per questo. In serata lancia la «Nuova evangelizzazione» affidata a monsignor Fisichella.

ROBERTO MONTEFORTE

CITTÀ DEL VATICANO

«Dare un volto umano all'economia». «Si salvaguardi la famiglia». Nel giorno in cui la piazze del mondo intero sono attraversate dalle proteste degli «indignados» contro gli effetti devastanti della crisi papa Benedetto XVI lancia il suo monito. Lo premette. «Non è compito della Chiesa definire le vie per affrontare la crisi in atto». «Tuttavia - afferma - i cristiani hanno il dovere di denunciare i mali, di testimoniare e tenere vivi i valori su cui si fonda la dignità della persona, e di promuovere quelle forme di solidarietà che favoriscono il bene comune, affinché l'umanità diventi sempre più famiglia di Dio». L'occasione è l'udienza concessa ai partecipanti del convegno internazionale promosso dalla Fondazione *Centesimus Annus*, ricevuti nella sala Clementina del Palazzo apostolico. Papa Ratzinger coglie l'occasione per rinnovare il suo invito ai «cattolici impegnati nell'economia, come nel sociale e in politica» ad assumere «sempre più attivamente» il loro ruolo «nella diffusione e nell'applicazione della dottrina sociale della Chiesa». Quindi indica come una «necessità per il vero sviluppo» il fatto che abbia al centro quel «amore pieno di verità», quella «caritas in veritate» cui ha dedicato la sua enciclica sociale. Il Papa torna così a ribadire il valore «della gratuità e della solidarietà» che deve segnare le regole della vera «giustizia distributiva». Sa bene che non sono le categorie che governano le leggi dell'economia, ma le ripropone, insieme all'impegno morale affinché «tutti si sentano responsabili di tutti», non delegando

questa responsabilità «solo allo Stato». Lo afferma con chiarezza il pontefice: «Senza la gratuità non si riesce a realizzare nemmeno la giustizia».

GRATUITÀ E MERCATO

Non si ferma a questo l'appello di Benedetto XVI. Invita a compiere passi concreti. «Bisogna dare forma e organizzazione - aggiunge - a quelle iniziative economiche che, pur senza negare il profitto, intendono andare oltre la logica dello scambio degli equivalenti e del profitto fine a se stesso». Infatti, spiega, «il mercato della gratuità non esiste e non si possono disporre per legge atteggiamenti gratuiti. Eppure - conclude il suo ragionamento Ratzinger - sia il mercato sia la politica hanno bisogno di persone aperte al dono reciproco».

Al centro della sua preoccupazione vi è la tutela della famiglia - di cui riconferma la funzione centrale per la società - che è particolarmente colpita dalla crisi. «Occorre una nuova sintesi armonica tra famiglia e lavoro» spiega. «Nella difficile situazione che stiamo vivendo - aggiunge - la crisi del lavoro e dell'economia, si accompagna a una crisi della famiglia: i conflitti di coppia, quelli tra i tempi della famiglia e per il lavoro, creano una complessa situazione di disagio

che influenza il vivere sociale». A questo occorre porre rimedio e papa Ratzinger torna ad invitare i credenti ad impegnarsi per questo.

LE TRUPPE DI FISICHELLA

Sulla difficoltà per la Chiesa ad affermare questi valori nella società contemporanea Benedetto XVI vi tornerà in serata, ricevendo in udienza gli ottomila partecipanti all'incontro promosso dal Pontificio consiglio per la Nuova evangelizzazione presieduto da monsignor Rino Fisichella. «L'uomo contemporaneo è spesso confuso e non riesce a trovare risposta a tanti interrogativi che agitano la sua mente». «E non di rado - aggiunge - , viene allontanato dalla ricerca dell'essenziale nella vita, mentre gli viene proposta una felicità effimera, che accontenta per un momento, ma lascia, ben presto, tristezza e insoddisfazione». «La Parola di Dio può incontrare chiusura e rifiuto». Soprattutto nel ricco Occidente. Per la Chiesa di Ratzinger è la nuova terra di missione. ❖

Papa Benedetto XVI riceve in udienza i volontari del pontificio Consiglio per la Nuova Evangelizzazione

